



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



CONSIGLIO INTERCLASSE IN SCIENZE CHIMICHE
IL COORDINATORE

AVVISO

DATE E MODALITÀ ESPLETAMENTO COLLOQUI PER L'ACCESSO AL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CHIMICA A.A. 2022/2023

I colloqui per la verifica della personale preparazione per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Chimica si svolgeranno presso **lo studio del prof. A. Terenzi - 0/C5 Ed. 17 Viale delle Scienze** nelle seguenti date:

- **Venerdì 16 settembre 2022 ore 15:00 – I appello;**
- **Giovedì 20 ottobre 2022 ore 15:00 – II appello;**
- **Mercoledì 23 novembre 2022 ore 15:00 – III appello.**

Di seguito si riporta l'art. 4 del Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Chimica che disciplina **“l'Accesso al Corso di Studio”**:

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Chimica è regolato in conformità a quanto stabilito nell'articolo 17 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Possono accedere alla Laurea Magistrale in Chimica gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:

1. Laurea nella classe L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche (ex D.M. 270)
2. Laurea nella classe 21 Scienze e Tecnologie Chimiche (ex D.M. 509)
3. Laurea in Chimica conseguita secondo il previgente ordinamento
4. Altre Lauree Triennali (ex D.M. 270 e ex D.M. 509), Magistrali (ex D.M. 270), Specialistiche (ex D.M. 509), e Lauree conseguite con il previgente ordinamento, purché il curriculum del candidato includa i crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari elencati nella Tabella 1. Ai fini del soddisfacimento dei requisiti per l'accesso, sono considerati equipollenti ai CFU nei settori scientifico-disciplinari CHIM/01 e CHIM/02 i CFU acquisiti nel SSD CHIM/12.
5. gli studenti iscritti all'ultimo anno di un Corso di Laurea (LAUREANDI), anche a previgente ordinamento, che conseguiranno la laurea entro e non oltre il termine fissato dall'art. 23 comma 2 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo e, comunque, nella sessione di laurea straordinaria di fine anno accademico stabilita dal calendario didattico di Ateneo in relazione a tale termine, ed a condizione di aver già conseguito esami per almeno 140 crediti formativi universitari (CFU) nel corso di Laurea in cui sono iscritti, purché tali crediti formativi comprendano quelli nei settori scientifico-disciplinari elencati nella Tabella 1.



**CONSIGLIO INTERCLASSE IN SCIENZE CHIMICHE
IL COORDINATORE**

Tabella 1: contenuti disciplinari minimi per l'accesso al corso di laurea magistrale in Chimica

SSD	CFU
CHIM/01	12
CHIM/02	12
CHIM/03	12
CHIM/06	12
MAT/*	6
FIS/*	6

6. Titolo di studio conseguito all'estero equivalente alle lauree indicate ai punti 1, 2, 3, 4, purché il curriculum del candidato includa i crediti formativi riconducibili ai settori scientifico-disciplinari (SSD) elencati nella Tabella 1. al precedente punto 4.

Qualora il candidato non sia in possesso dei contenuti disciplinari minimi, li può conseguire iscrivendosi a corsi singoli attivati nell'Ateneo.

Ai fini dell'ammissione, una apposita Commissione di Accesso, nominata dal Consiglio Interclasse in Scienze Chimiche, verificherà il possesso di requisiti curriculari di cui alla Tabella 1 e l'adeguatezza della personale preparazione del candidato. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato sarà svolta secondo i seguenti criteri:

- a) la Commissione di Accesso ritiene verificata l'adeguatezza della personale preparazione del candidato che abbia conseguito con la votazione minima di 77/110 la Laurea di cui ai punti 1, 2, 3 o loro equipollenti. Nel caso di studenti laureandi iscritti alla Laurea nella classe L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche (ex D.M. 270) o alla Laurea nella classe 21 Scienze e Tecnologie Chimiche (ex D.M. 509), la Commissione di Accesso ritiene verificata l'adeguatezza della personale preparazione per coloro i quali abbiano conseguito una media dei voti pari ad almeno 21/30;
- b) la Commissione di Accesso verificherà l'adeguatezza della personale preparazione del candidato tramite un colloquio per coloro i quali abbiano conseguito con votazione inferiore a 77/110 la laurea di cui ai punti 1, 2, 3 o loro equipollenti, per gli studenti laureandi iscritti alla Laurea nella classe L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche (ex D.M. 270) o alla Laurea nella classe 21 Scienze e Tecnologie Chimiche (ex D.M. 509) e per tutti gli altri laureandi in classi diverse da L-27 ed L-21 che abbiano conseguito una media dei voti inferiore a 21/30 e per coloro i quali hanno conseguito la laurea di cui al punto 4, indipendentemente dal voto di laurea conseguito;



**CONSIGLIO INTERCLASSE IN SCIENZE CHIMICHE
IL COORDINATORE**

c) nel corso del colloquio di cui alla precedente lettera b, il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze sui seguenti argomenti:

Chimica Generale e Inorganica: Principi di base della Chimica Generale e Inorganica. Chimica degli elementi. Chimica dei composti di coordinazione. Teoria dell'orbitale molecolare. Chimica di Coordinazione. Teoria del campo cristallino. Teoria del campo dei leganti.

Chimica Organica: Principi di base della Chimica Organica. Proprietà fisiche e chimiche delle principali famiglie di composti organici e relazioni struttura-proprietà. Principali meccanismi di reazione. Chiralità e sue conseguenze. Applicazioni in Chimica Organica di: spettroscopie IR, NMR, UV, spettroscopia di massa. Aromaticità. Caratteristiche strutturali di acidi grassi, amminoacidi, di- e polipeptidi, carboidrati, acidi nucleici.

Chimica Analitica: Principi di base e procedure della Chimica Analitica. Modellizzazione di sistemi di equilibrio in soluzione acquosa. Principali strumentazioni di cui il chimico analitico dispone nelle analisi qualitative e quantitative effettuate su qualunque tipo di matrice.

Chimica Fisica: Principi della termodinamica. Potenziali termodinamici. Equilibri chimici e diagrammi di stato. Cinetica chimica. Spettroscopia rotazionale, vibrazionale ed elettronica. Principi e concetti di base della meccanica quantistica. Equazione di Schroedinger. Funzioni d'onda. Orbitali atomici e molecolari.

d) Per quanto riguarda la **Lingua Inglese**, la Commissione di Accesso ritiene verificato il possesso del requisito linguistico per quei candidati che siano in possesso di una certificazione, rilasciata da un ente esterno, relativa ad un livello CEFR equiparabile al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento delle lingue. La Commissione di Accesso ritiene verificato il requisito linguistico anche nel caso in cui il candidato abbia superato nella sua carriera accademica precedente una prova di lingua inglese per la quale si attesti il raggiungimento del livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento delle lingue. Nei restanti casi, il possesso del requisito linguistico viene accertato ~~dalla Commissione di Accesso~~ nel corso del colloquio con il candidato, mediante test erogati a livello di Ateneo.

Palermo, 13.09.2022

La Segreteria Didattica dei Corsi di Laurea